



Camera di Commercio
Perugia

Trasmessa per e-mail



Al Collegio dei Revisori della
C.C.I.A.A. di Perugia

S E D E

Oggetto: **Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento alla costituzione del Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2012.- richiesta di certificazione.**

Ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e per la certificazione degli oneri da parte del Collegio dei Revisori si trasmette la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento alla costituzione del fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2012.

La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico - finanziaria al contratto decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 secondo gli schemi previsti dalla Circolare Mef n. 25 del 19.07.2012 saranno trasmessi per l'acquisizione della certificazione dopo l'adozione da parte della Giunta camerale dell'atto formale di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa e sulla base dell'ipotesi di accordo sui criteri di ripartizioni e destinazione delle risorse decentrate.

Il personale dell'ufficio ragioneria è a disposizione per ogni chiarimento che si rendesse necessario.

In attesa dell'acquisizione della certificazione di cui al punto precedente, si inviano cordiali saluti.

Perugia, 19 novembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Mario Pera)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA SUL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'ANNO 2012

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999 relativo al personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, il Collegio dei Revisori dei Conti opera il controllo della composizione ed utilizzo del fondo risorse decentrate del personale non dirigente certificandone la compatibilità con i vincoli di bilancio.

In sede di determinazione delle risorse decentrate per l'esercizio 2012 occorre dare applicazione a quanto stabilito dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

Tale disposizione prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Al fine di individuare l'importo che rappresenta il tetto di spesa di cui al punto precedente si ritiene di poter far riferimento a quanto stabilito dalla Conferenza delle Regioni Autonomie Locali (nota 11/17/CR06/C1) e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze (Circolare n. 12 del 15/4/2011) che hanno fornito indicazioni applicative in merito.

Il suddetto comma. 2-bis dell'art. 9, come precisato dalla nota della Conferenza delle Regioni, sopra citata, prevede che l'ammontare delle risorse decentrate 2012 (e fino al 2013) non dovrà essere superiore al corrispondente importo dell'anno 2010, per cui resta escluso qualsiasi aggiornamento automatico del fondo. Conseguentemente anche gli importi delle Retribuzioni Individuali di Anzianità (R.I.A.) del personale cessato nel 2011 non andranno ad incrementare le risorse in argomento, se non nei limiti previsti dal tetto di spesa più volte citato. Nel fondo 2012 è ricompresa pertanto la R.I.A del personale cessato nel 2011 come risulta dalle variazioni di seguito esposte.



La somma dalla quale partire per individuare il **"tetto di spesa"** è rappresentata dal valore del fondo risorse decentrate determinato a consuntivo 2010, esaminato nella composizione e certificato positivamente dal Collegio dei Revisori con verbali n. 2 del 12.04.2010 e n. 1 del 01.02.2011, pari a **€ 770.000,00**.

Alla suddetta cifra occorre apportare alcune rettifiche che portano ad individuare il tetto di spesa 2010, a valere anche per gli anni dal 2011 al 2013, in **€ 740.674,04**.

1) STANZIAMENTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2010	€ 770.000,00
a) Rettifica negativa in quanto residuo venutosi a determinare solo per l'anno 2010: risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010.	- € 29.325,96
2) FONDO RISORSE DECENTRATE 2010 RETTIFICATO, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. 78/2010, IL TETTO DI SPESA DA NON SUPERARE, PER CIASCUNO ANNO, NEL TRIENNIO 2011 -2013	€ 740.674,04

Al di fuori del limite di spesa sopra evidenziato occorrerà tener conto:

- a) dei risparmi sullo stanziamento per lavoro straordinario, come previsto dall'art. 15 comma 1 lett. m CCNL 1.4.1999 da accertare a consuntivo;
- b) dei compensi destinati all'avvocatura interna in quanto non compresi nel limite previsto dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78;
- c) dei compensi per le attività connesse al censimento dell'industria, servizi e non profit in quanto non compresi nel limite previsto dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78;

Sempre in sede di consuntivo occorrerà stabilire l'entità delle riduzioni di cui al comma 2 - bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 per un importo proporzionale al personale dipendente, esclusa la dirigenza, cessato dal servizio dal 1° gennaio 2012.

Detto importo scaturisce sulla base delle indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 12 del 15.04.2011, per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, dal confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

In via previsionale e salvo verifica da effettuarsi a consuntivo si riportano i seguenti dati:

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2010: n. 70

Personale non dirigente in servizio al 31.12.2010: n. 70

Valore medio anno 2010: $(70 + 70)/2 = 70$

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2012: n. 67



Personale non dirigente in servizio al 31.12.2012: n. 69 (dato stimato)

Valore medio provvisorio anno 2012: $(67 + 69)/2 = 68$

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2012, costituito sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, tenendo conto della riduzione stimata per € 21.161,59, è pari a **€ 754.493,96** ed al netto delle voci non soggette a limitazione pari a € 35.000,00 (€ 7.000,00 avvocatura - € 28.000 censimento industria servizi e non profit) risulta pertanto inferiore al limite sopra definito:

	2010	2011	2012
Risorse stabili	351.222,96	352.401,80	357.295,13
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	389.451,08	388.206,92	383.360,42
Totale	740.674,04	740.608,72	740.655,55
Riduzione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-	-	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-	- 15.805,68	- 21.161,59
Residui anni precedenti	29.325,96	25.069,41	-
Residuo straordinario	20,07	1.900,50	-
Avvocatura	-	-	7.000,00
Censimento	-	-	28.000,00
Totale risorse decentrate	770.020,07	751.772,95	754.493,96

Dipendenti	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<i>In forza al 1.1</i>	70	70	67
<i>In forza al 31.12</i>	70	67	69 (stimata)
Media	70	68,5	68

Rispetto all'esercizio precedente si registrano le seguenti modifiche (vedi **Allegato A**) nella composizione del fondo risorse decentrate in dipendenza di quanto di seguito indicato:

	Riferimento	Variazione
1	<p>Art. 4 comma 2) del CCNL 5/10/2001 Gli importi annuali della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni personali non riassorbibili non corrisposti dall'Ente, dal 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava: Anno 2004: € 8.042,06 Anno 2005: € - Anno 2006: € 13.104,39 Anno 2007: € 2.088,71 Anno 2008: € 6.680,83</p>	+ 4.893,33



	Anno 2009: € 2.392,65 Anno 2010: € 1.178,84 Anno 2011: € 4.893,33	
2	Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999 (sostituita dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell' art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	+7.853,50
3	Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999	+ 35.000,00
4	Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/1999 Risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario da accertarsi a consuntivo	- 1.900,50
5	Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999	- 12.700,00
6	Risorse non utilizzate esercizio precedente	- 25.069,41
6	Art. 9 comma 2-bis DL 78/2010 Riduzione proporzionale parte variabile in base al personale in servizio	- 5.355,91
TOTALE VARIAZIONI 2011/2012		+ 2.721,01

Si forniscono le seguenti precisazioni:

Punto 2) :

Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999 (sostituita dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)

La voce include le seguenti risorse:

- Convenzione con la Regione dell'Umbria per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane: Euro 35.112,00 (dati consuntivo 2011: € 175.560 al 20% = € 35.112);
- Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali: Euro € 21.454 (dati consuntivo 2011 € 107.268 al 20% = € 21.454);
- 30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti promotori dei concorsi a premio richiedenti la prestazione (dati consuntivo 2011: € 7.857 al 30% = € 2.357)
- 30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti richiedenti l'accertamento della conformità degli strumenti di misura - (dati consuntivo 2011: € 153.695 al 30% = € 46.109)

L'art. 43 – comma 4 – Legge 449/97 stabilisce che, per le amministrazioni dello Stato, la misura massima dei suddetti importi da destinare a titolo di incremento delle risorse relative alla incentivazione della produttività del personale è pari al 30%.



Punto 3) :

Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999

Risorse previste da specifiche disposizioni di legge:

- compensi avvocatura interna € 7.000,00;
- compensi censimento industria servizi e non profit € 28.000,00

Tali risorse andranno monitorate per tener conto delle esigenze che si presenteranno durante lo svolgimento delle operazioni connesse e dovranno essere confermate a consuntivo al termine delle operazioni e ad avvenuto saldo da parte dell'ISTAT. Gli importi sopra indicati non rientrano nei vincoli normativi ex art. 9 DL 78/2010.

Punto 5) :

l'art. 5 comma 5 del CCNL 1.4.1999 consente di incrementare la disponibilità del fondo in oggetto in presenza di particolari situazioni: *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio".*

Per quanto riguarda le risorse variabili ad oggi la contrattazione nazionale lascia alla discrezionalità della Giunta la possibilità di integrare le risorse obbligatorie stabili e variabili risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali in base alle previsioni di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997) e art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (risorse aggiuntive correlate all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti). La Camera di Commercio di Perugia in conformità al D.Lgs. 150/2009 con delibera n. 40 del 24.02.2012 ha adottato il Piano della performance per l'anno 2012; la metodologia relativa al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stata adottata con la delibera di Giunta n. 161 del 28.06.2011.

I principali obiettivi che si intendono perseguire mediante la realizzazione dei progetti assegnati al personale dipendente sono quelli della innovazione e miglioramento dei servizi dell'Ente attraverso la semplificazione, trasparenza delle procedure ed integrazione amministrativa nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

L'elenco dei progetti assegnati per l'anno 2012 al personale dipendente e il loro collegamento agli obiettivi strategici sono previsti nel Piano della Performance approvato con delibera n. 40 del 24.02.2012.

L'erogazione di tali nuovi servizi/attività è stata programmata:

- senza un aumento della dotazione organica;
- attuando una diversa distribuzione del lavoro;
- riorganizzando i servizi/uffici;
- incrementando i carichi di lavoro dei dipendenti.

Si ricorda inoltre che i nuovi servizi attivati negli anni precedenti, nella maggior parte dei casi, sono confermati anno dopo anno e le attività alle quali si riferiscono sono tuttora in corso di svolgimento, mentre le poche esauritesi sono largamente compensate dall'ampliamento di attività di nuova istituzione.

La dotazione organica della Camera, da ultimo approvata con delibera di Giunta n. 59 del 23.03.2012, è stata ulteriormente ridotta ed attualmente prevede un organico di n. 95 (92 + 3 dirigenti) posti di lavoro. Il personale in servizio alla data del 31.10.2012 risulta pari a n. 65 unità e si evidenzia pertanto un grado di copertura di poco superiore al 68,4%. Si evidenzia inoltre che dal 31/12/2002 ad oggi il personale in servizio è passato da n. 92 unità a 65 unità con un saldo negativo di n. 27 unità. La Camera di Commercio di Perugia nel corso degli ultimi anni non ha utilizzato il già insufficiente turn over consentito dalla legislazione nazionale e le procedure di assunzione/mobilità in corso di espletamento per n. 4 dipendenti di categoria C rappresentano appena il 14,8% del personale cessato.

In relazione agli indici di bilancio la Camera di Commercio di Perugia può essere considerata particolarmente "virtuosa". L'indicatore più esplicativo in tal senso è quello di equilibrio economico-finanziario, che mette in relazione il costo del personale, le entrate correnti, il numero di dipendenti a tempo indeterminato e il numero delle imprese attive iscritte. Tale indicatore viene assunto come parametro di riferimento per verificare il rispetto dei vincoli normativi e/o contrattuali al fine di procedere, ad esempio, a nuove assunzioni a tempo indeterminato o all'integrazione a seguito di rinnovo del contratto nazionale delle risorse decentrate per le politiche di incentivazione del personale.

Non solo il trend di tale indice continua ad essere ampiamente al di sotto del limite di virtuosità individuato dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali, ma risulta anche nettamente inferiore all'indice generale medio del sistema camerale calcolato da Unioncamere.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
	triennio 2001/2003	triennio 2002/2004	triennio 2003/2005	triennio 2004/2006	triennio 2005/2007	triennio 2006/2008	triennio 2007/2009	triennio 2008/2010
CCIAA PG	26,83	25,88	26,43	27,42	26,93	24,59	22,07	21,00
Media nazionale	39,94	40,16	39,66	38,63	37,62	////		

Si ricorda inoltre che il personale camerale nel corso dell'anno 2012 ha gestito i progetti presentati a valere sul Fondo di Perequazione 2009 -2010 per un valore di 665 mila euro e



sulla base dei budget approvati da Unioncamere il costo del personale interno è stato quantificato per oltre 55 mila euro.

Alla luce di tali considerazioni si proporrà alla Giunta camerale di confermare per l'anno 2012 le risorse previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997 (Euro 19.966,40) e di individuare per le attività di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 l'importo di Euro 251.700,00.

Per opportuna informazione si evidenzia inoltre che lo stanziamento per prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2012 viene confermato in € 26.033,50; limite previsto dall'art. 14 del CCNL 01.04.1999 pari alle risorse stanziato nell'anno 1998 e ridotte del 3%.

La copertura finanziaria delle risorse destinate alle politiche di sviluppo e di incentivazione del personale non dirigente sarà garantita per l'esercizio 2012:

- a) per € 726.493,96 con le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2012 al conto 321016 "Risorse decentrate";
- b) per € 28.000,00 attraverso una variazione dal conto 325087 "Spese per il censimento";
- c) per € 26.033,50 con le risorse stanziato sul bilancio di previsione 2012 al conto 321003 "Retribuzione straordinaria";

In applicazione dell'art. 67 del DL 112/08 convertito nella Legge 133/2008 e della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del MEF – Dip. RGS, saranno pubblicati sito web camerale gli accordi decentrati e/o provvedimenti relativi alla composizione e all'utilizzo delle risorse decentrate, accompagnati dalla certificazione del Collegio dei Revisori secondo gli schemi obbligatoriamente previsti.

Coerentemente con i tempi previsti per la rilevazione del "conto annuale 2012 del personale" (31 maggio 2013) e della sua presentazione tramite il sistema SICO, la Camera pubblicherà, sul suo sito web le schede informative 2 e la tabella 15 dello stesso conto annuale nonché l'eventuale altra documentazione prevista.

Perugia, 19 novembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Mario Pera)



Allegato A)

FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2012:

Art. 31 c. 2 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.	Anno 2011	Variazioni	Ano 2012
RISORSE STABILI DETERMINATE PER L'ESERCIZIO 2003 (Determinazione n. 119 del 26/2/2004)	265.668,63	-	265.668,63
Art. 4 comma 2) del CCNL 5/10/2001 RIA del personale cessato	33.487,48	4.893,33	38.380,81
Art. 32 comma 1 - CCNL 22/01/2004 0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza	13.306,20	-	13.306,20
Art. 32 comma 2 e 4 - CCNL 22/01/2004 0,50% monte salari 2001 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	10.730,80	-	10.730,80
Art. 32 comma 7 - CCNL 22/01/2004 0,20% monte salari 2001 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti da destinare al finanziamento delle altre professionalità (art. 10)	4.292,32	-	4.292,32
Art. 4 CCNL 9.5.2006 0,50% monte salari 2003 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	11.103,37	-	11.103,37
Art. 8 comma 5 CCNL 11.4.2008 parte fissa 0,60% monte salari 2005 esclusa dirigenza in seguito a verifica spese personale < 41% entrate correnti	13.813,00	-	13.813,00
TOTALE RISORSE FISSE	352.401,80	4.893,33	357.295,13

Art. 31 c. 3 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	Anno 2011	Variazioni	Anno 2012
Art. 15 comma 1 lett. D) CCNL 1/4/1999 (sostituita dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) - Applicazione art. 43 Legge 449/1997:	97.178,50	7.853,50	105.032,00
Art. 15 comma 1 lett. E) CCNL 1/4/1999 Economie part-time	-	-	-
Art. 15 comma 1 lett. K) CCNL 1/4/1999 - Art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 Risorse da specifiche disposizioni di legge	-	35.000,00	35.000,00
Art. 15 comma 1 lett. M) CCNL 1/4/1999 Risparmi straordinario (da accertare a consuntivo)	1.900,50	- 1.900,50	-



Art. 31 c. 3 - CCNL 22/01/2004 - Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità	Anno 2011	Variazioni	Anno 2012
Art. 15 comma 1 lett. N) CCNL 1/4/1999 Attuazione progetti finalizzati di cui all'art. 31 comma 5 CCNL 6.7.1995	-	-	-
Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999 Max 1,2% monte salari 1997 esclusa dirigenza	19.966,40	-	19.966,40
Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999 attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	264.400,00	- 12.700,00	251.700,00
Art. 4 - comma 4, punto b) CCNL 09/05/2006 0,3% monte salari 2003 esclusa quota dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34% ed il 26% (indice 26,21%)	6.662,02	-	6.662,02
Art. 8 - comma 5 CCNL 11.4.2008 parte variabile 0,3% monte salari 2005 esclusa quota dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 34% ed il 26% (indice 29,78%)	-	-	-
Art. 4 - comma 6 CCNL 31.7.2009 parte variabile 1,5% monte salari 2007 esclusa quota dirigenza qualora l'indice di equilibrio economico finanziario sia non superiore a 34 per le CCIAA con numero di imprese tra 40.000 e 80.000	-	-	-
Risorse non utilizzate anni precedenti	25.069,41	- 25.069,41	
TOTALE RISORSE VARIABILI	415.176,83	3.183,59	418.360,42
TOTALE RISORSE DECENTRATE	767.578,63	8.076,92	775.655,55
Art. 9, comma 2-bis d. l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-15.805,68	- 5.355,91	-21.161,59
Totale	751.772,95	2.721,01	754.493,96